

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 41 di lunedì 25 maggio 2020**

Oggi ultimo giorno di adesione al VELA DAY per le Società affiliate

Vela e regate in Liguria:

Attività giovanile online, secondo incontro, secondo successo (video)

Erix Circolo della Vela Lerici

Vecchie vele: la nave SATURNINA FANNY

Vecchie vele: Comunicazioni tra armatori e velieri nel XIX secolo

Classi Olimpiche:

Offshore olimpico, Mondiale annullato

Vela giovanile:

Concluso il Webinar Metasail – AICO 2020

Si riparte ... con tanta emozione

Altura:

La pandemia costringe alla cancellazione del Campionato del Mondo 2020 ORC/IRC

Coronavirus:

Si torna in acqua: i consigli di Alessandra Sensini alla fine del lockdown (video)

... e oltre:

On line il nuovo sito della classe Dinghy

Nautica in un ritratto: Davide Besana

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www.primazona.org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

.....

OGGI ULTIMO GIORNO DI ADESIONE AL VELA DAY PER LE SOCIETÀ AFFILIATE

Quest'anno il Vela Day triplica! Si svolgerà, infatti, il 26/27/28 giugno

Tre giorni di porte aperte nei Circoli aderenti ... desiderosi più che mai di ripartire

Anche quest'anno la Federazione Italiana Vela in collaborazione con KinderJoy of moving e le Società affiliate promuove la cultura del mare e lo sport della Vela attraverso l'appuntamento del Vela Day.

Un evento dedicato a tutti coloro che, dai sei anni compiuti, vogliono avvicinarsi e scoprire più da vicino quanto sia affascinante il mondo della vela.

Ecco l'elenco dei Circoli che al momento hanno aderito all'iniziativa, permettendo una diffusione capillare sul territorio di queste giornate di grande festa.

<http://www.federvela.it/eventi/vela-day.html>

Giornate??? Eh si...avete capito bene: quest'anno il Vela Day triplica! Si svolgerà, infatti, il 26/27/28 giugno: porte aperte nei Circoli aderenti...desiderosi più che mai di ripartire.

I Circoli che ancora non hanno aderito avranno tempo fino al 25 maggio, compilando il form di adesione (accesso con le proprie credenziali intranet) nella pagina dedicata al Vela Day sul sito federale.

Come sempre, anche per l'edizione 2020 ad ogni Circolo aderente all'iniziativa sarà fornito un kit composto da gadget e altri materiali, quali:

- moduli di tesseramento (saranno resi disponibili anche online in formato per la stampa)

- Poster Scuola Vela "Andature"
 - Adesivi FIV
 - Gioco velico "Memory"
 - Attestati di partecipazione
 - Gadget del main partner dell'evento Kinder Joy of moving (sacche, cappellini, gadget per gli istruttori, ecc.)
- (FIV)

ATTIVITA' GIOVANILE ONLINE: SECONDO INCONTRO SECONDO SUCCESSO !

Sempre ottima la partecipazione e il gradimento

Terzo incontro 27 maggio, classe Laser

22 maggio - Nella serata del 20 maggio più di 30 utenti si sono collegati per seguire in diretta webex la lezione sull'optimist. Il relatore, Riccardo De Felice con la sua pazienza ed esperienza è riuscito a coinvolgere gli atleti rispondendo a tutti i loro dubbi sulla vela e le sue regolazioni.

Il prossimo intervento è in programma sempre il **mercoledì, 27 maggio alle 18:00**. La lezione riguarderà la classe Laser con relatore: Alp Alpagut. I posti sono limitati, pertanto gli interessati devono contattare, a partire dal 20 maggio ed entro le ore 12:00 del 27 maggio, il DSZ Luca Bogliolo al fine di ricevere le istruzioni necessarie per accedere alla lezione.

Tutte le lezioni sono registrate e possono essere viste sul sito primazona.org. Nella pagina di apertura trovate il banner "Attività Giovanile Online" con il link alla pagina dove vengono caricati di volta in volta i video delle lezioni.

Video secondo incontro

(Luca Bogliolo)

ERIX CIRCOLO DELLA VELA LERICI

21 maggio - Da oltre mezzo secolo a Lerici chi vuol imparare ad andar per mare – e a vincere regate – ha un luogo sicuro dove rivolgersi: viene al Circolo della Vela Erix, in fondo al molo, sotto al Castello... Il Circolo ha da sempre una scuola di vela qualificata destinata a principianti e una squadra agonistica dedicata a giovani e giovanissimi atleti che si dedicano allo sport della vela su derive. La qualità e la professionalità dei corsi è garantita dalla preparazione degli istruttori e allenatori che sono tutti qualificati dalla Federazione Italiana Vela (FIV). Quest'anno il Circolo oltre ai corsi per principianti ha organizzato anche corsi di preparazione all'attività di regata che permetterà ai ragazzi che vogliono proseguire e integrarsi nella squadra agonistica. I corsi di vela sono dedicati ai ragazzi dai 6 anni in su. Si parte dagli Optimist e si continua con i Laser e i 29er

Leggi e vedi tutto

(Cristina Cambi – Liguria Sport)

VECCHIE VELE: NAVE "SATURNINA FANNY"

Fu realizzata nel 1890 su piani del Tappani nel Cantiere Nicolò Odero di Sestri Ponente dall'Ingegnere Navale Fabio Garelli che ne diresse la costruzione. Armatori Raffo & Bacigalupo di Chiavari.

Lunghezza 73,95 metri, larghezza 11,50, altezza del puntale 6,45.

Scafo in acciaio. Stazzava 1.594 tonnellate. Venne varata il 4 febbraio 1891.

Dopo l'allestimento a Genova, al comando del Cap. Filippo Zerega fece vela per Livorno dove caricò marmo di Carrara per New York giungendovi in 61 giorni.

A New York carica barili di petrolio. Parte il 27 novembre e giunge a Batavia (antico nome di Giacarta) 106 giorni dopo.

Caricato zucchero per Greenock (Scozia) arriva velocemente nel fiume Clyde, traversa l'Atlantico in zavorra sino a New York dove carica altro petrolio per Tagal (Giava) e Bangkok.

L'8 agosto 1893 salpa da Bangkok con zucchero per Brema giungendovi in 210 giorni.

Rifece molte altre volte le stesse rotte, ed il bastimento si affermò per la sua regolarità.

A Gesteemünde (oggi Bremerhaven) lo Zerega lascia il comando al Cap. Chiozza che il 20 aprile 1894 riparte per New York arrivandovi in 27 giorni.

Sempre con petrolio copre il passaggio da Sandy Hook (Connecticut) per Anjer (Giava) in soli 90 gg.

Scarica a Batavia ed a Tjilatjap (Giava) carica una partita di 1.600 tonnellate di sago (amido estratto dalle palme) per Marsiglia dove giunge in 158 giorni.

Torna quindi a Genova dopo quattro anni di mare.

Dal 1895 al 1900 è destinata quasi sempre ai viaggi nell'Oriente:

Ecco alcuni passaggi:

- . Nel 1895 da Genova a New York in 57 giorni;
- . Nel 1896 da Samarang (Giava) a Cabo de Agulhas (all'estremo sud dell'Africa) in 50 giorni;
- . Nel 1896 dalle Azzorre a New York in 18 giorni;
- . Nel 1897 da Anjer alle Azzorre in 1096 giorni.

Alle Azzorre riceve ordini per New York dove giunge il 28 novembre 1897.

Scaricata la nave, il Cap. Chiozza passa il comando della nave al Cap. Rolando Perasso che lo terrà per 68 mesi sempre in viaggi oltre i Capi, in Australia, Giava e Cile.

Dopo aver effettuato i lavori in cantiere, il 25 aprile 1898 con il nuovo Comandante il Saturnina Fanny salpa da New York per Batavia carico di petrolio in cassette.

Poi caricherà cereali in Australia per il Regno Unito, dando fondo alle Dune il 6 agosto 1900, dopo 21 mesi di navigazione.

Nel 1901 carica ad Alessandria d'Egitto per il Nord America.

A New York prende petrolio in cassette per Samarang.

Carica cereali a Geelong (Australia) dando fondo a Falmouth in 90 giorni.

Dopo altre due campagne alle Indie Orientali la nave arriva a Genova dal Nord Europa e disarma il 28 gennaio 1904: Capitan Rolando Perasso cedeva il comando al figlio Cap. Francesco ritirandosi a Chiavari dove moriva il 3 gennaio 1921.

Il venticinquenne nuovo Comandante imbarca il 1° giugno 1904 e per sei anni e sette mesi ne terrà il comando. Fece sempre viaggi oltre i Capi (Horn e Buona Speranza) tranne due campagne atlantiche: da Bahìa Blanca (Argentina) a Queenstown in in 67 giorni e Boston - Buenos Aires con legname in 48 giorni, tornando a Boston in 42 giorni.

Partito dal Mar del Plata per Boston il 9 marzo 1906 con 2.675 balle di lana pregiata di Argentina del valore 900.000 dollari, in 42 giorni fece 7.000 miglia ad una media di 167 miglia al giorno, con punte di 260.

Nel 1907 Saturnina Fanny fa Cardiff a Caldera (Costa Rica) in 107 giorni.

Nel 1909 copre la tratta Buenos Aires - Dungeness (Canada) in 55 giorni, poi ad Amburgo per ordini.

L'11 settembre 1909 salpa in zavorra per Newcastle (A) giungendovi in 105 giorni.

All'alba del 6 novembre 1909 il Cap. Francesco Perasso passò al traverso dell'isola di Tristan da Cunha senza poter sbarcare per il cattivo tempo là dove diciassette anni prima, ovvero il 3 ottobre 1892 suo padre, al comando del brigantino Italia, naufragò e fu salvato dagli abitanti insieme all'equipaggio e dove rimasero fino alla morte i due marinai camogliesi Agostino Repetto e Gaetano Lavarello che si sposarono con due isolane ed ebbero numerosa prole la cui discendenza nell'Isola più lontana del mondo tutt'ora ne porta il nome.

A Newcastle (Australia) Saturnina Fanny rimase bloccato per lo sciopero dei minatori di carbone che rivendicavano le otto ore; poté caricare solo mesi dopo e finalmente il 2 maggio 1910 riprese il mare diretto ad Iquique (Cile) dove arriverà in 63 giorni.

Carica nitrati ed arriva a Marsiglia in 97 giorni. Lì il Cap. Francesco Perasso sbarca cedendo il comando al Cap. Casaregis.

Nel 1911 carica sale a Cadice per i saladeros del Mar del Plata.

Pronto a salpare il Comandante si ammalò e fu sostituito dal Cap. Alberto Queirolo di Genova.

Giunto al Plata il bastimento venne noleggiato dalla American Trading Co. per viaggi atlantici.

Terminato il contratto, nel 1914 Saturnina Fanny tornò sulle rotte australiane: in zavorra dal Plata per Sidney caricava cereali per Preston e Liverpool.

Giunse a Preston (Cuba) in 110 giorni impiegando quindici giorni per passare il Capo Horn in violenta burrasca.

Scaricato l'ultimo grano destinato a Liverpool appoggiava a Swansea (UK) con carico per Genova.

Arrivata a Genova il 10 settembre 1915 il Cap. Queirolo sbarcava dopo cinque anni di navigazione.

Ripartita da Genova per Cadice al comando del Cap. Antonio Massa, caricava sale per il Plata ed a Rosario imbarcava legno di quebracho per Genova.

Il 24 giugno 1916 alle ore 05.00 sulla via del ritorno, a 18 miglia al largo di Barcellona venne silurata dal sommergibile tedesco U 35 al comando del Kapitänleutnant Lothar von Arnaud de la Perière, che la affondò nella pos. 41°15'N - 02°25' E.

Foto su facebook I Zona FIV

Foto 1: nel porto di Genova (1895)

Foto 2: ormeggiata in andana in attesa del carico nel porto di Le Havre. Davanti ad essa è ormeggiato il brigantino a palo *Giobatta Beverino* dell'Armatore Beverino di Genova (1900 ca)

(Archivio Agenzia Bozzo - Camogli)

VECCHIE VELE: COMUNICAZIONI TRA ARMATORI E VELIERI NEL XIX SECOLO

Bisogna tracciare uno spartiacque a circa metà '800, quando cioè il Capitano del veliero non agisce più in maniera diretta nello stipulare i contratti di nolo. In quel periodo infatti, diverrà compito dell'Armatore, nel suo ufficio, concludere gli affari per le sue navi. E non a caso, sono proprio il telegrafo (1850 circa) e il telefono (1880) a determinare questo cambiamento.

Il Capitano prima del telegrafo era il vero padrone della navigazione e del business. Riceveva somme di danaro dai proprietari che utilizzava in navigazione. Non va dimenticato che chi era al comando del veliero era una persona di indiscussa fiducia nell'armamento Camogliese, cioè non era uno stipendiato qualsiasi, ma solitamente un parente molto abile professionalmente.

Gli Armatori avevano i loro fiduciari sparsi per il mondo, a volte parenti, coi quali avevano collegamenti cartacei. Esisteva perciò una lista aggiornata che elencava - anche sui periodici mercantili inglesi - dove fossero disponibili i noli più richiesti. Ecco allora porti come Rotterdam, Genova, Southampton, Callao, il Mar Nero, etc. dove i velieri si dirigevano "waiting for orders", cioè dopo poco sarebbero stati contattati per dirigere verso un viaggio proficuo. Era quindi il Capitano che s'interfacciava tra il fiduciario in loco del proprietario della nave e con colui che offriva il contratto di nolo.

Il danaro veniva trasferito tramite titoli bancari o operazioni contabili già ben attive a quel tempo: la fiducia era fondamentale: gli armatori di Camogli ne godettero sempre da parte di tutti i loro corrispondenti esteri (agenti e noleggiatori) poichè quelli di Camogli erano considerati "gente che pagava subito", tanto è vero che i telegrammi che poi arrivavano all'ufficio postale di Camogli (dopo il 1850) avevano l'esclusiva "risposta pagata", privilegio riservato a poche aziende dell'epoca. Pertanto, le comunicazioni bancarie viaggiavano velocemente e senza ritardi. Ovviamente, senza telegrafo, le soste in porto non erano come quelle odierne. A volte si stava ormeggiati per mesi. In quel periodo, il Capitano (perchè era sempre lui che decideva sui noli prima del telegrafo) contattava i suoi interlocutori d'affari così da ottimizzare l'impiego della sua nave.

Tutto questo detto in base a come lei dice "di un sapere che i Capitani della vela ci hanno trasmesso" e, di conseguenza, qualcosa che ho descritto potrebbe essere imprecisa. Vorrei indicarle infine un testo autorevole che copre gran parte di quanto detto finora: "La Marina Mercantile di Camogli" di G.B. Roberto Figari e di Silvia Bagnato Bonuccelli - Edizioni Tolozzi. Nella Biblioteca di Camogli ce n'è sicuramente una copia.

(CLC Bruno Malatesta - Soc. Capitani Camogli)

OFFSHORE OLIMPICO, MONDIALE ANNULLATO

21 maggio - World Sailing ha annullato il Campionato mondiale offshore del 2020 previsto nell'ambito della Rolex Middle Sea Race di ottobre a Malta. Se ne riparlerà nel 2021? Da parte sua il Royal Malta Yacht Club va avanti con l'obiettivo di svolgere comunque la regata

Leggi tutto

(Saily)

CONCLUSO IL WEBINAR METASAIL – AICO 2020

22 maggio - Siamo arrivati alla fine di un percorso, molto interessante che ha riempito e animato i nostri giovedì pomeriggio e ci ha regalato sicuramente spunti per la prossima ripartenza.

Ci eravamo prefissati di arrivare alla fine di questo periodo di stop forzato, e ci siamo riusciti, direi con merito e grande entusiasmo.

Sarà un 2020 difficile, dopo anni di meritati successi, che abbiamo anche raccontato, in alcune puntate, parlando di situazioni reali e di alcuni percorsi che ci hanno portato a quei successi.

Grazie a tutti voi, ragazzi, adulti, allenatori, appassionati e curiosi che avete seguito e animato con le vostre domande questa iniziativa.

Un grazie enorme e meritato va a Metasail, per aver reso possibile questo percorso, e a Nicolas Antonelli, in particolare una nota di merito, che ha trovato nel Cav. Norberto Foletti, una persona attenta che da subito ha sposato questa iniziativa che ha reso possibile collegare l'Italia da Nord a Sud, e accedere a una gran parte della nostra didattica a livello nazionale.

Grazie ai ragazzi del GAN, che sono intervenuti durante le dirette, con grande entusiasmo, portando le loro esperienze personali di fronte a tutti noi, mostrando di non aver paura di parlare di fronte a platee molto ampie. Non siamo riusciti a farli intervenire tutti i 20, ma cercheremo in un futuro non così lontano, di ritrovarci ogni tanto su questo canale comunicativo, che è stato sicuramente molto apprezzato.

Infine un grazie ai relatori che hanno dato a tutti noi, il loro tempo, e sono intervenuti in maniera molto efficace e appassionata. Grazie a Stefano Finco e Marcello D'Agostini di Armare, Simone Gesi e Beppe Palumbo della Commissione Tecnica, Andrea Madaffari preparatore atletico del GAN e di

moltissimi atleti a livello internazionale, Marco Gradoni e Simone Ricci che ci hanno fatto rivivere i momenti più belli di queste stagioni, Alberto Pindozi e Stefano Cigui che ci hanno parlato di stazze e preparazione mentale. Un grazie anche alla segretaria Letizia che ha gestito il sito web della classe promuovendo l'iniziativa.

Personalmente ho investito molto del mio tempo a preparare gli interventi, ma non posso che essere contento del riscontro che abbiamo avuto e dei ringraziamenti che abbiamo ricevuto in questo lungo periodo.

Nella tragicità della situazione, che abbiamo vissuto, abbiamo imparato un modo nuovo di sentirci, chissà che ci abbia insegnato qualcosa davvero, il COVID-19, oltre a farci tanti danni. Il futuro è nelle nostre mani, cerchiamo di essere responsabili in questi momenti, e dare un segnale di civiltà a questa nostra Italia.

Vi diamo appuntamento per domenica sera alle ore 19, per la presentazione di un nuovo progetto di Metasail (Remote Racing), che avrà ancora il supporto della classe Optimist, come in questi mesi, che certamente aiuterà nei prossimi mesi a dare delle finalità a questo periodo di ripresa.

(Marcello Meringolo)

SI RIPARTE ... CON TANTA EMOZIONE

25 maggio - Ciao a tutti,

Un pò in tutta Italia, finalmente, si riprende a navigare e questo è un bel segnale davvero dopo tanto tempo. La settimana si apre subito con il motore a pieno regime ... da oggi sono aperte le iscrizioni per le prime due tappe della Remote Racing, che è stata presentata con un Webinar apposito ieri sera. Un grazie a Metasail e a Kinder Joy of Moving che continua a seguire le nostre iniziative.

Ecco il link per le **iscrizioni**

Per ulteriori informazioni potete contattare Metasail e in particolare Nicolas Antonelli (nicolas.antonelli@meteda.it).

Da questo Giovedì, apriamo una nuova serie di "interviste" che ci porteranno indietro nel tempo, per conoscere alcuni dei protagonisti degli anni passati che hanno dedicato parte della loro gioventù alla classe Optimist.

Il primo appuntamento è fissato per le ore 19, questo Giovedì 28 Maggio, e sarà con noi, Luca Bursic, Campione del Mondo nel 1997.

Certamente un appuntamento da non perdere!

Potrete seguire la diretta sulla Pagina FB dell'AICO.

Avanti tutta!

(Marcello Meringolo)

LA PANDEMIA COSTRINGE ALLA CANCELLAZIONE DEL MONDIALE 2020 ORC/IRC

21 maggio - Nonostante una solida lista di partecipazioni provenienti dagli Stati Uniti e da oltre confine, e nonostante il grande sforzo da parte dello **New York Yacht Club** è stata presa la decisione, insieme agli organi direttivi di ORC e IRC, di cancellare il **Campionato del Mondo ORC/IRC 2020** originariamente previsto dal 25 settembre al 3 ottobre 2020 presso lo New York Yacht Club Harbour Court, Newport.

Leggi tutto

(ORC Media)

SI TORNA IN ACQUA: I CONSIGLI DI ALESSANDRA SENSINI ALLA FINE DEL LOCKDOWN

22 maggio - I consigli della campionessa olimpica Alessandra Sensini per la ripresa dell'attività velica alla fine del lockdown. Oggi, a Castiglione della Pescaia, la Sensini è tornata in acqua testando attrezzature della RRD - Roberto Ricci Design in una splendida giornata di brezza termica sui 12 nodi.

Video

Ricordiamo che il 25 maggio riaprono i circoli velici e riprendono gli allenamenti dei tesserati secondo i protocolli di sicurezza stabiliti dal Governo, dal CONI e dalla FIV.

La DT delle squadre giovanili FIV e vice presidente del CONI ha consigliato ai giovani velisti italiani di soffermarsi sulla messa in pratica delle nozioni teoriche apprese in questi tre mesi di sosta e di puntare sulla ripresa del contatto con il mare e tutto il divertimento che ne consegue. Da luglio partecipare il più possibile alle regate zonali approfittando della gradualità della ripresa.

(Michele Tognozzi - Farevela)

ON LINE IL NUOVO SITO DELLA CLASSE DINGHY

22 maggio - La classe Dinghy italiana lancia il proprio nuovo sito Internet. Un sito di facile consultazione, che regala ampio respiro alle immagini e che oltre a raccontare la storia di questa piccola grande barca ultracentenaria, mette a disposizione degli appassionati tantissimi documenti e una straordinaria gallery fotografica con quasi 17.000 foto.

[Leggi tutto](#)

(Michele Tognozzi – Farevela)

NAUTICA IN UN RITRATTO: DAVIDE BESANA

“Proposi un servizio a fumetti sulla vela ma all’epoca era una follia”

“Oggi disegni e storie di mare hanno successo”

Davide Besana, giornalista, scrittore, fumettista e illustratore ma in primo luogo velista, racconta come è nato il connubio tra disegno e nautica e qual è il suo rapporto con la vela

Davide Besana è nato a Milano nel 1963 ma vive a Lerici, in Liguria. E’ un giornalista, uno scrittore, un fumettista ed un illustratore ma in primo luogo un velista. Naviga in crociera, ma soprattutto in regata in ogni stagione.

Velista autodidatta, è diventato skipper prima di avere la patente. Si è imbarcato su barche di ogni tipo, navigando con i grandi della vela, da Sicouri a Peyron, da Paul Cayard a Mauro Pelaschier. Ha vinto la Barcolana, la Millevele, la Giraglia, il trofeo Zegna, il trofeo Pirelli, il trofeo Panerai e tante altre regate.

[Leggi tutto](#)

(Giuseppe Orrù – Liguria Nautica)

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo primazona@primazona.org tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela

*Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, 16129 Genova - tel 010583557
Attività di volontariato*

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto